



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

ALLEGATO 1

IDEA PROGETTUALE
CODICE SELEZIONE R856/2015

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
SSD	L-FIL-LET /04 - Lingua e letteratura latina
AREA SSD	Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
NOME PROGETTO	Vie della transumanza, solchi della memoria.
IDEA PROGETTUALE (in italiano)	<p>Partendo dallo studio dei molteplici aspetti del fenomeno secolare della transumanza in Apulia ed esaminando anche le fonti antiche che a esso rimandano, il progetto mira a ricostruire la rete tratturale della regione e richiama l'attenzione su specifici rapporti di continuità/discontinuità uomo/cultura/ambiente, attestati già in età pre e protostorica, di cui il presente reca ancora interessanti tracce. Si intende evidenziare come l'antico paesaggio agro-pastorale, apparentemente privo di monumenti, sia in realtà portatore di una 'cultura' in stretta associazione e diretta relazione con l'attivazione di dinamiche identitarie di comunità, non solo di tipo pastorale, e con la fondazione e frequentazione di complessi monumentali come i santuari.</p> <p>I risultati potenziali attesi ineriscono alla tutela, fruizione e rivalutazione ambientale e al conseguente sviluppo sostenibile delle antiche vie di transumanza che, seppure spesso non più utilizzate per il passaggio degli animali, nel momento in cui dovessero essere restaurate e rese nuovamente accessibili, rappresenterebbero una nuova sfida nell'ambito della gestione del patrimonio culturale pugliese materiale ed immateriale. Sarebbero in grado di attirare un turismo a costo zero che convogli verso i medesimi territori tipologie diverse di visitatori, assommando turismo culturale e religioso, turismo verde, turismo eno-gastronomico e turismo didattico, presupponendo anche un piano integrato università-scuola-enti locali.</p>
DENOMINAZIONE	Paths of transhumance, furrows of memory.
IDEA PROGETTUALE (in inglese)	<p>Starting with the study of the many aspects of the centuries old phenomenon of transhumance in Apulia and also looking at ancient sources referring to it, the project aims to rebuild the network of sheep driving tracks in the region and draws attention to specific relationships of continuity/discontinuity between man/culture/environment, which are already evident in pre and proto-history, and interesting remains of which can still be seen in the present. It is intended to highlight how the ancient agropastoral landscape, seemingly devoid of "monuments", is in reality the bearer of a 'culture' in close association and direct relationship with the activation of not only pastoral dynamics which identify the community, and with the founding and attendance of monumental complexes such as the shrines. The expected potential results relate to the protection, use, and environmental appreciation and the consequent sustainable development of the ancient tracks. Although often no longer used for the passage of animals, should they be restored and made accessible again, they would represent a new challenge within the framework of the management of material and immaterial cultural heritage of Apulia, attracting tourism at zero cost bringing different types of visitors to the region, uniting tourism related to worship and religion, green tourism, enogastronomic tourism and educational tourism, this would also imply an integrated plan between universities, schools and local authorities.</p>